Servizio Ambiente e Agricoltura

Aree protette, Rete Natura 2000, Informazione, Educazione Ambientale, Mobilità Dolce e Turismo Sostenibile

Report Attività 2015

Team di lavoro

Carlo Morbidoni

Francesco Ravaglia

Alessandro Zepponi

Claudio Conti

Giancarlo Uncini

Il Dirigente

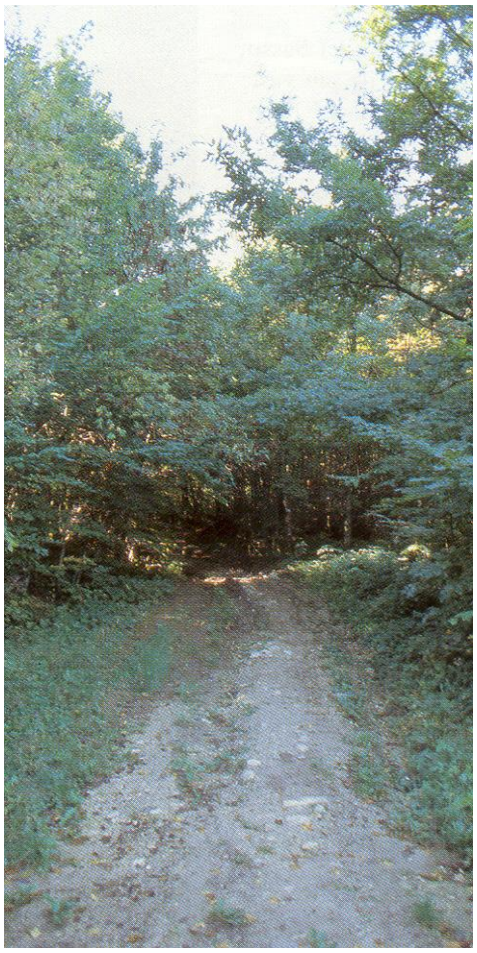
Alfredo Fermanelli

26 Gennaio 2016

P.F. Sistema delle Aree protette, Educazione Ambientale,
Rete escursionistica, Rete Natura 2000

Il rapporto è stato predisposto quale azione di verifica sulle attività svolte nel 2015, in relazione alle indicazioni programmatiche assunte sia dall'Assemblea che dalla Giunta Regionale, con particolare riferimento alle indicazioni del Bilancio preventivo.

Va peraltro evidenziato che le risorse assegnate non hanno permesso di sviluppare una programmazione pienamente efficace e coerente, in quanto quelle per l'educazione ambientale, la speleologia, la mobilità dolce sono state azzerate o quasi del tutto azzerate mentre quelle relative ai Parchi ed alle Riserve naturali sono state, per la parte corrente, messe a disposizione solo con la legge di assestamento n° 28 approvata il 21 dicembre 2015.



In ogni caso, anche in assenza di risorse finanziarie sono stati messi in campo alcuni progetti di sicuro interesse che sono descritti nel report strutturato, come nei precedenti anni, nei seguenti settori:

- Aree protette (Parchi, Riserve naturali, Aree Floristiche)
- Rete Natura 2000
- Informazione, educazione ambientale ed acquisti verdi
- Mobilità dolce, Turismo sostenibile e Speleologia.

Infrastruttura Verde Marche

1 – Aree Protette (Parchi, Riserve Naturali e Green Areas)

Nonostante le oggettive difficoltà registrate nel corrente anno, il settore delle aree protette ha costituito e costituisce uno degli elementi portanti dell'ufficio. Le attività svolte nel corso del 2015 sono di seguito descritte:

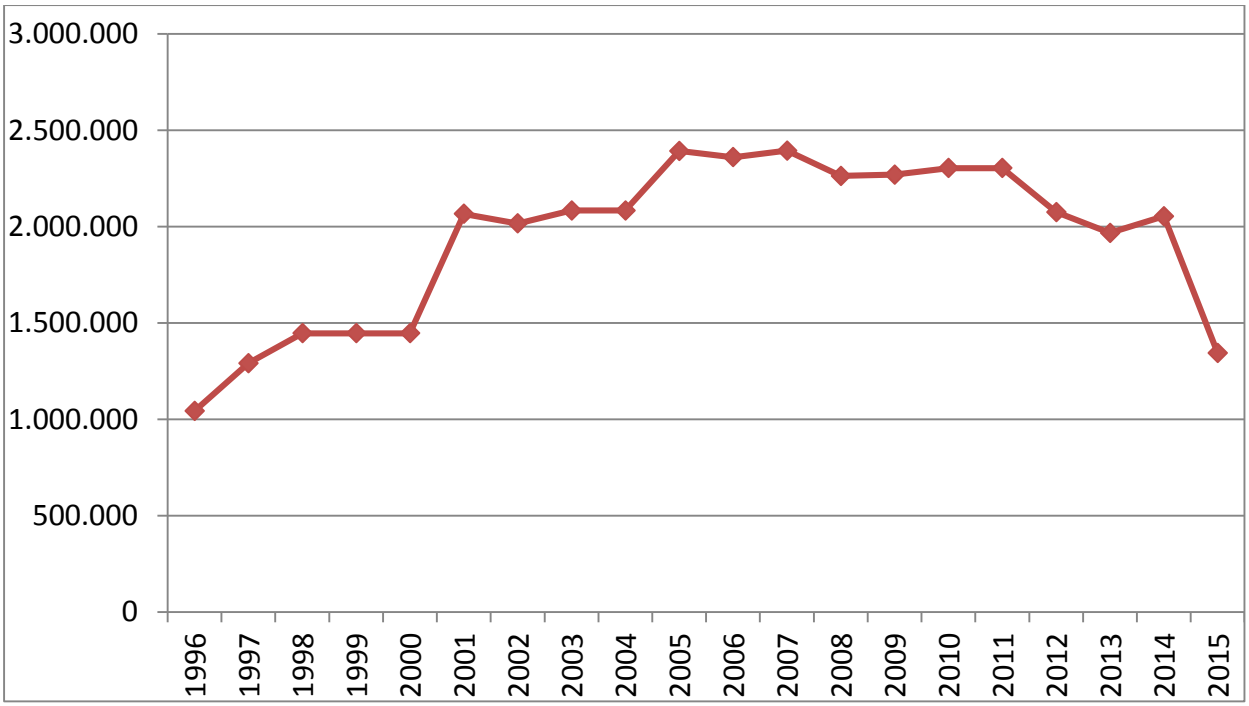
1) Bilanci dei parchi e delle riserve naturali

Il 2015 ha rappresentato un anno di elevatissima criticità per il sistema delle aree protette, in riferimento alle risorse assegnate al settore (Tab. 1), considerato anche che la riduzione è derivante da una pluriennale e costante contrazione dei finanziamenti, così come mostrato nella Fig.1.

Tab. 1 – Risorse assegnate alle aree protette nel 2015 con la legge di Bilancio

Settore	Fondi correnti	Fondi per investimenti
Parchi e Riserve naturali	1.343.540,99	750.000,00

Fig. 1 – Andamento delle risorse finanziarie trasferite dalla Regione alle aree protette dalla loro istituzione al 2015 (fondi correnti)



E’ comunque rilevante evidenziare che la criticità è stata fortemente acuita dal fatto che le somme assegnata al sistema delle aree protette sono state definite solo alla fine del mese di dicembre 2015 senza peraltro neanche coprire, in termini di importo, quelle spese che nei precedenti anni erano state definite come *incomprimibili (*sono la somma di quelle *obbligatorie* - dipendenti, organi dell’ente, indennizzi per la fauna selvatica – e di quelle *funzionali* - collaborazioni, consulenze, spese di gestione, promozione, manutenzioni ordinarie, oneri, assicurazione e bolli -) e che sarebbero dovute pertanto attestarsi intorno ai 2.200.000-2.500.000 €.

Relativamente ai bilanci consuntivi dell’intero sistema delle aree protette, ovviamente riferentisi al 2014 (i dati relativi al 2015 saranno disponibili solo nella primavera del 2016), la situazione risulta essere la seguente:

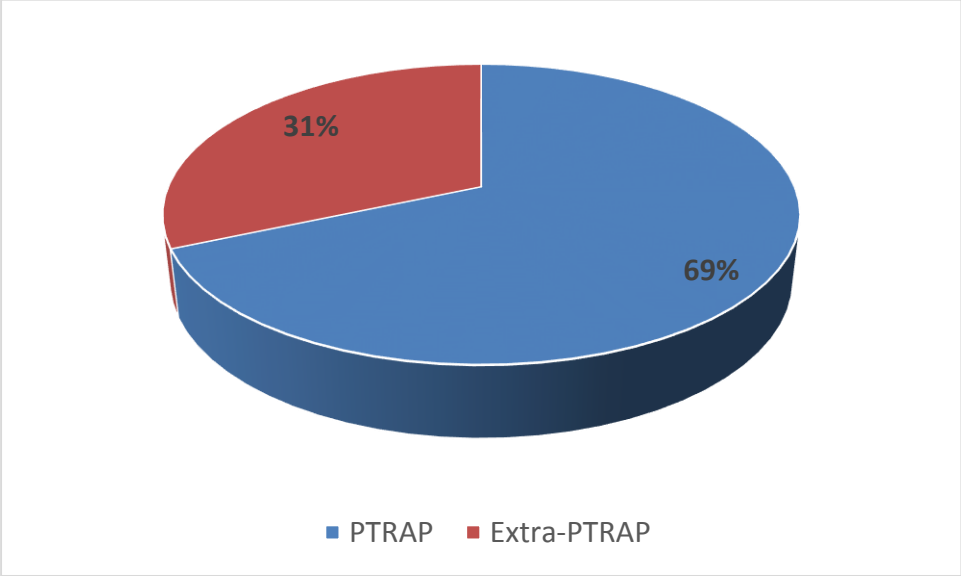
Tab. 2 – Rendiconto generale delle spese correnti dei parchi e delle riserve naturali (anno 2014)

Tipologia	Totale	PTRAP	Extra-PTRAP
Organi	179.919,49	107.389,07	72.530,42
Risorse umane a tempo indeterminato	2.231.719,40	725.493,42	1.506.225,98
Risorse umane a tempo determinato	497.107,74	123.421,58	373.686,16
Collaborazioni e consulenze	597.732,86	216.150,75	381.582,11
Missioni	20.310,42	6.169,99	14.140,43
Rappresentanza	5.295,10	1.043,67	4.251,43
Spese di gestione	415.489,16	120.202,63	295.286,53
Affitti terreni e boschi	6.946,66	3.316,16	3.630,50
Manutenzioni ordinarie	318.537,24	100.992,41	217.544,83
Assicurazione, bolli	394.436,79	155.257,54	239.179,25
Oneri vari	62.386,13	14.361,10	48.025,03

Promozione e comunicazione	333.076,62	129.057,77	204.018,85
Spese varie	482.090,23	164.931,07	317.159,16
Danni da fauna	274.768,26	86.931,67	187.836,59
Totale	**2.853.097,66**	**1.954.718,83**	**898.378,83**

L'esame della Tab.2 (in particolare la colonna relativa alle risorse "extra PTRAP") documenta la capacità di autofinanziamento del sistema delle aree protette che, come mostrato più chiaramente nella Fig. 3, nel corso del 2014 ha raggiunto una percentuale pari al 31%; percentuale che però nel 2015 è drammaticamente scesa anche per via dell'impossibilità di attivare iniziative appropriate, in considerazione dell'incertezza sul finanziamento regionale definitosi, come già ricordato, solo alla fine del mese di dicembre.

Fig. 2 – Capacità di autofinanziamento dei parchi e delle Riserve Naturali (spese correnti)



Relativamente alle spese di investimento, essendo queste derivanti da mutui e vista la necessità di rendicontazione delle stesse entro l'anno, si è proceduto attivando una modalità operativa del tutto differente rispetto a quella degli anni precedenti: si è ovvero puntato, ferme restando le linee di lavoro stabilite nel PTRAP 2013-2015, sulla rendicontazione di progetti realizzati o che dovevano comunque concludersi entro il mese di novembre 2015.

Sono state conseguentemente presentate e finanziate 22 schede progettuali i cui titoli sono riportati nella Tab. 3).

Tab. 3 – Progetti finanziati e realizzati dalle aree protette nell'anno 2015

Ente	Titolo progetto	Importo
Parco naturale regionale del M. San Bartolo	• Lavori di risanamento conservativo ex-scuola Santa Marina Alta per la realizzazione di un centro visite del Parco	180.912,65
Parco naturale regionale Gola della Rossa e di Frasassi	• Aree attrezzate, sentieristica e mobilità dolce • Recupero architettonico e ingegneria naturalistica • Allestimento ecomuseo • Interventi riqualificazione in aree verdi attrezzate	151.500,45
Parco naturale Sasso Simone e Simoncello	• Acquisizione di quota parte del CEA di Calvillano; • Sostenibilità ambientale: risparmio energetico - compartecipazione con il Comune di Frontino all'efficientamento energetico della scuola primaria e dell'infanzia • Demanio forestale regionale - interventi di manutenzione straordinaria su pascoli e pista forestale • Sostenibilità ambientale: risparmio energetico - compartecipazione con il Comune di Pietrarubbia alla realizzazione di impianto fotovoltaico • Sostenibilità ambientale: patrimonio culturale locale - compartecipazione con il Comune di Pietrarubbia ai lavori di recupero e restauro del borgo di Pietrarubbia Castello • Demanio forestale regionale - interventi di manutenzione straordinaria pista forestale • Sostenibilità ambientale: patrimonio culturale locale - compartecipazione con il Comune di Montecopiolo ai lavori di restauro e opere per la fruizione della cisterna del Castello di Montecopiolo; • Sostenibilità' ambientale: risparmio energetico - compartecipazione con il Comune di Frontino all'efficientamento della pubblica illuminazione	101.710,98

Riserva naturale Ripa Bianca	• Acquisto e realizzazione di opere per il controllo della popolazione dei cinghiali e la prevenzione dei danni; • Acquisto e istallazione stufa a pellets per il riscaldamento degli uffici della sede della riserva; • Opere di manutenzione straordinaria aree umide per la creazione di microhabitat per la fauna selvatica	28.652,44
Riserva naturale Abbadia di Fiastra	• Riqualificazione ambientale area camper (3ª tranche) • Sistemazione spondale fiume Fiastra a difesa dei percorsi pedonali, ciclistici ed ippici	126.119,08
Riserva naturale Sentina	• Ripristino ambientale • Realizzazione info point e aula didattica	33.481,47
Riserva naturale M. San Vicino e M. Canfaito	• Manutenzione straordinaria Abbazia di Rotis	9.958,88
Riserva naturale Montagna di Torricchio	• Adeguamento delle strutture dell'Erbario della Riserva di Torricchio	5.140,17

Dall'esame dei progetti risulta che, quanto meno nel 2015, le spese per interventi di investimento, tutti conclusi, hanno riguardato principalmente i settori relativi alla *Promozione, Valorizzazione, Fruizione Territoriale e Servizi ai Cittadini* e al *Recupero del patrimonio edilizio esistente* con finalità precipuamente didattico-culturali.

2) Collaborazione con il Corpo Forestale dello Stato (CFS)

Per il terzo anno è stato rinnovato, nell'ambito del Programma Annuale delle Attività (PAA) approvato dalla Giunta regionale con delibera n. 634 del 3 agosto 2015, la collaborazione con il Corpo Forestale dello Stato al fine di:

- migliorare la sorveglianza nei parchi, nelle riserve naturali oltre che nei siti di cui alla Rete Natura 2000
- evitare la proliferazione di rapporti convenzionali fra il CFS e le singole realtà

- garantire un'efficace azione di coordinamento tecnico ed operativo di livello regionale**.**

Relativamente all'anno 2014 (i dati relativi al 2015 saranno disponibili solo alla fine della primavera 2016) i risultati dell'azione di vigilanza svolta evidenziano come siano stati realizzati nell'intero sistema delle aree protette ben 9.287 controlli con positivi risultati in termini di tutela del patrimonio naturale (Tab. 5).

Tab. 4 – Le attività di vigilanza svolte dal Corpo Forestale dello Stato nei parchi, nelle riserve naturali e nell'intera rete Natura 2000 (anno 2014)

N° controlli	Illeciti	Notizie di reato	Sanzioni pecuniarie
9.287	649	60	108.376,00 €

3) **Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (ex-FAS)**

Il 2013 ha visto l'avvio delle fasi attuative dell'intervento 5.1.2.3 "*Conservazione e valorizzazione della biodiversità attraverso la valorizzazione delle aree naturali protette*", destinato esclusivamente ai soggetti gestori dei parchi e delle riserve naturali marchigiane.
Sono stati ammessi a finanziamento n. 13 progetti per un investimento complessivo di poco inferiore ad 1 milione di euro.
Al termine del 2015 risultano rendicontati a saldo 8 progetti per i quali sono stati liquidati i relativi contributi.
In altri 3 interventi i lavori sono conclusi e si sta procedendo all'inserimento dei dati di rendicontazione nel sistema Sigfrido. I restanti sono in corso di attuazione.

4) **Green infrastructures** (boschi urbani e peri-urbani)

Nel corso del 2015 è stato liquidato il saldo, del bando 2011, per la realizzazione di parchi urbani e periurbani al comune di Grottammare (progetto di riqualificazione ambientale attuato nella ex discarica Colle Valle) ed è pervenuta, proprio alla fine dell'anno, la

rendicontazione da parte del comune di Macerata dei lavori, regolarmente conclusi nei termini previsti, relativi al parco urbano sito in località Fontezucca,.

5) **Aree Floristiche**

Con Decreto P.F. n. 25 del 7.8.2015 si sono approvati i files vettoriali cartografici delle aree floristiche (identificati univocamente tramite codice SHA 512) riguardanti le perimetrazioni della nuova area floristica denominata “Parco del Trabocco” e l’ampliamento di quella dei “Laghetti della Sentina”.

6) Contenzioso

L’approvazione e la conseguente entrata in vigore degli strumenti di pianificazione sia delle aree naturali protette che dei Siti della Rete Natura 2000, ha comportato un sensibile aumento dei ricorsi depositati presso il Tribunale Amministrativo Regionale, al Presidente della Repubblica od anche al Consiglio di Stato. Gli attori sono stati per lo più soggetti privati ma talora anche pubblici; in particolare sono stati impugnati gli atti regionali di approvazione dei piani. Le aree protette costiere sono quelle in cui si è concentrato maggiormente il contenzioso (Parco naturale del Monte San Bartolo e del Conero) ma anche quelle di recente istituzione, sebbene localizzate nella dorsale appenninica, sono state oggetto di ricorsi come nel caso del Piano Regolamento della Riserva Naturale del Monte S.Vicino e del Monte Canfaito, impugnato dopo pochi giorni dall’entrata in vigore.

Conseguentemente la Regione è stata chiamata a costituirsi in giudizio e l’Avvocatura, per preparare la memoria difensiva da depositare in Tribunale, ha richiesto un supporto tecnico costante dell’Ufficio; ciò ha determinato la redazione di complesse relazioni nonchè la partecipazione a numerosi incontri con gli altri soggetti pubblici coinvolti nel contenzioso. Nel 2015 è stato il Piano del Parco del Monte San Bartolo quello che ha comportato il maggiore impegno: coinvolti in questo caso tre diversi soggetti pubblici (Regione Marche e Comune di Pesaro, chiamati a costituirsi in giudizio, cui si è aggiunto l’Ente Parco naturale del Monte San Bartolo che, seppur non chiamato direttamente in giudizio, ha partecipato agli incontri, dando il proprio essenziale contributo). Il procedimento si è concluso il 24 Luglio 2015 giorno in cui è stata depositata, presso la Segreteria del Tribunale Amministrativo delle Marche la sentenza del 2 Luglio 2015 che dichiarando in parte improcedibili ed in parte respingendo i ricorsi nn° 609 e 686/2014, ha avallato le tesi difensive della Regione ponendo a carico dei ricorrenti le spese, liquidate in €. 1.000,00 a favore della Regione.

Riguardo il Parco del Conero è stato invece oggetto di ricorso il piano di gestione dei Siti della Rete Natura 2000, impugnato a fine anno da due distinti ricorsi, uno avanzato da soggetto pubblico e l'altro da privato. Anche in questo caso l'Avvocatura ha trasmesso copia dei ricorsi all'ufficio chiedendo di produrre apposita relazione tecnica; coinvolti nel ricorso anche l'Ente Parco nonché il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con cui l'interlocuzione è costante.

2 – Rete Natura 2000

Nel corso del 2015 l'azione dell'ufficio si è dispiegata raggiungendo i seguenti risultati:

1) Revisione della disciplina regionale relativa alla Valutazione di incidenza
L'apertura di una procedura di pre-infrazione comunitaria nei riguardi della Regione Marche (caso EU PILOT 4055/12/ENVI) ha determinato la necessità di modificare la disciplina regionale in merito alla Valutazione di incidenza, prevista dalla Direttiva 92/43/CEE e dal DPR n. 357/97. Per questo, nel corso del 2014, è stato necessario apportare modifiche alla L.R. n. 6/2007 e procedere all'elaborazione di una proposta di modifica della delibera contenente le Linee guida regionali per la Valutazione di incidenza. Per quanto riguarda questo ultimo atto, il procedimento previsto dalla normativa vigente si è concluso nel corso del 2015 con l'approvazione delle nuove Linee guida da parte della Giunta regionale (DGR n. 23/2015 e n. 57/2015).

2) Trasformazione dei Siti d'Interesse Comunitario (SIC) in Zone Speciali di Conservazione (ZSC) .

La Direttiva 92/43/CEE (Dir. Habitat) prevede che entro 6 anni dalla definizione da parte

della Commissione europea dell'elenco dei SIC, questi debbano essere trasformati in *Zone Speciali di Conservazione* (ZSC). A causa della ritardata trasformazione in ZSC, la procedura di pre-infrazione (caso EU Pilot 499/13/ENVI) è stata chiusa negativamente con conseguente apertura della Procedura di Infrazione (n. 2015/2163) nei confronti dell'Italia. Per far fronte a tali problematiche che riguardano anche le Marche, l'azione dell'ufficio, in coerenza con quanto predisposto nel corso degli ultimi due anni, si è sviluppata secondo quattro linee:

a) **Piani di gestione dei siti Natura 2000.**

Nel corso del 2015, sulla base delle risorse di cui alla Mis. 3.2.3. del PSR Marche 2007-2013, sono stati elaborati i Piani di gestione di 39 siti Natura 2000. Gli elaborati sono stati adottati dai rispettivi organismi di gestione, esaminati con osservazioni da parte del competente ufficio regionale ed approvati dalla Giunta regionale nel mese di luglio 2015 (DD.GG.RR. n. 549, 550, 551, 552, 553, 554, 581,

582, 583). Ai fini del perfezionamento dell'iter di trasformazione dei SIC in ZSC, i citati atti ed i relativi elaborati sono stati trasmessi al Ministero dell'Ambiente, dove è iniziata l'istruttoria tecnica.

b) **Misure di conservazione sito-specifiche.**

Sulla base delle risorse messe a disposizione dal bilancio regionale, erano già state impegnate fin dal 2012 somme a beneficio delle amministrazioni provinciali, individuate quali enti capofila tra i soggetti gestori dei siti Natura 2000. Nel corso del 2015, nonostante la situazione di transitorietà istituzionale, le Province di Ancona, Ascoli Piceno, Fermo e Macerata hanno provveduto a far predisporre le Misure di conservazione dei siti ricadenti nel proprio territorio, consentendo l'avvio delle procedure di adozione da parte dei relativi organismi di gestione, ai sensi della L.R. n. 6/2007. A tale riguardo sono state effettuate liquidazioni a favore delle quattro Province che hanno trasmesso gli elaborati. La Provincia di Pesaro e Urbino, avendo scelto di elaborare direttamente le Misure di conservazione insieme agli altri enti di gestione dei siti, terminerà l'operazione entro l'inizio del 2016.

c) **Misure di conservazione legate ai Piani di gestione delle Aree naturali protette.**

Nel corso del 2015, le proposte di Misure di conservazione elaborate dalle Province di Fermo ed Ascoli Piceno sono state acquisite in sede tecnica e rielaborate dal Parco nazionale dei Monti Sibillini al fine del coordinamento con i relativi strumenti di pianificazione e regolamentari.

d) **Designazione delle ZSC.**

Sulla base della delibera di approvazione delle Misure di conservazione del SIC/ZPS Litorale di Porto d'Ascoli, contenute nel Piano della Riserva della Sentina, con la DGR n. 236/2015 è stata espressa l'intesa con il Ministero dell'Ambiente per la designazione della relativa ZSC, il cui iter si è concluso con il Decreto ministeriale del 6 maggio 2015.

3) Programmazione comunitaria 2014-2020.

E' continuata la collaborazione con la competente struttura del Servizio più direttamente coinvolta nella redazione del nuovo PSR Marche 2014-2020, con la definizione di misure e sotto-misure che, direttamente o indirettamente, possono rappresentare fonti di finanziamento sia per la gestione dei siti Natura 2000 che per gli agricoltori che in tali ambiti risiedono; in particolare si tratta di azioni riguardanti attività di informazione per Accordi agroambientali d'area, investimenti non produttivi per gli obiettivi agro-climatico-ambientali; redazione ed aggiornamento dei Piani di gestione dei siti Natura 2000, monitoraggio della Rete Natura 2000, sostegno agli investimenti per la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali, impegni agro-climatico-ambientali, indennità agricola e forestale Natura 2000, cooperazione al sostegno degli approcci collettivi.

4) Interventi conservativi sui siti Natura 2000; nel corso del 2015 sono risultati in corso di realizzazione i progetti avviati con i fondi assegnati nel 2014 aventi per oggetto: progetto pilota di riqualificazione degli ecosistemi attraverso lo strumento degli approcci collettivi ai progetti ambientali a valere sui fondi del PSR Marche 2014-2020; prosecuzione del progetto di riqualificazione di habitat Natura 2000 e di riqualificazione ambientale nel tratto terminale del fiume Tronto.

5) Monitoraggi naturalistici sui siti Natura 2000.

Le azioni avviate riguardano:

a) Completamento dei monitoraggi faunistici

Sulla base delle risorse messe a disposizione dal bilancio regionale, erano già state impegnati delle somme a favore delle amministrazioni provinciali, individuate quali enti capofila tra i soggetti gestori dei siti Natura 2000. Nel corso del 2015 sono pervenuti i risultati di monitoraggio da parte della Provincia di Ascoli Piceno, i cui contributi sono stati regolarmente liquidati. I risultati di monitoraggio da parte delle Province di Fermo e di Macerata erano pervenuti e sono stati liquidati nel corso del 2014.

b) Indagine sulle aree marine prospicienti la costa

La programmazione del PTRAP 2013-2015 ha previsto nell'ambito degli interventi di rete un investimento di € 25.000 per l'effettuazione di un'indagine nelle aree marine prospicienti i parchi del San Bartolo e del M. Conero oltre che nella riserva naturale costiera della Sentina. Ciò con gli obiettivi di caratterizzazione biocenotica e restituzione cartografica di habitat e specie di interesse comunitario, al fine anche di un eventuale revisione dei perimetri dei siti esistenti. A tale riguardo, oltre alla liquidazione delle somme per l'indagine svolta e pubblicata nel sito web regionale, nello scorso anno è stata adottata la DGR n. 831/2015, con la quale si è approvato l'ampliamento a mare del perimetro del sito, in località Sentina, denominato "Litorale di Porto D'Ascoli". È stato inoltre individuato, con deliberazione della Giunta Regionale n 930 del 26/10/2015, il nuovo proposto sito di interesse comunitario IT5340022 *Costa del Piceno – San Nicola a mare* che peraltro risulta anche essere il primo sito marchigiano interamente marino in quanto si sviluppa a partire dalla linea di battigia.

6) Sistema informativo Rete Natura 2000.

Nel mese di Settembre è stato trasmesso al Ministero dell'Ambiente, della Tutela del territorio e del Mare, l'aggiornamento 2015 dei formulari di tutti i siti delle Marche al fine dell'avvio dell'istruttoria necessaria per il successivo inoltro della banca dati alla Commissione Europea.

3 – Educazione ambientale, Sensibilizzazione, Acquisti verdi

Il 2015 si contraddistingue come il primo anno in cui il sistema di Informazione, Formazione ed Educazione Ambientale costituito da 8 reti territoriali e da 44 Centri di educazione ambientale riconosciuti, non ha beneficiato di alcun contributo. Giunti a metà dell'attuazione del PianoTtriennale PTR InFEA 2014-2016, nel corso del precedente anno è stato quindi possibile operare solo sulla gestione (rendicontazioni) delle annualità pregresse 2013-2014 e 2014-2015 (punto 1); si sono inoltre sviluppate altre due importanti "azioni", entrambe regolarmente finanziate (punto 2); al punto 3 sono invece riportate altre attività concluse nel 2015, mentre nei punti 4 e 5 gli interventi di promozione del sistema InFEA e le azioni riguardanti il tema degli Acquisti verdi.

1) Rendicontazione delle attività InFEA dei Centri di educazione ambientale - annualità 2013-2014 e 2014-2015

Le attività svolte in tema di educazione ambientale vengono programmate e svolte secondo il programma scolastico (settembre - agosto dell'anno successivo), per cui nel 2015 si sono concluse le attività relative al bando 2014-2015, per le quali sono state presentate le prime due rendicontazioni (reti delle Provincie di Macerata e Pesaro-Urbino) che, per vincoli di bilancio, potranno però essere liquidate solo nel 2016.

Relativamente ai progetti dell'annualità 2013-2014 si sono liquidati i contributi a saldo (154.530,28 €) dei progetti di rete presentati dai seguenti enti: Parco del Conero, Parco della Gola della Rossa e di Frasassi, Provincia di Pesaro e Urbino, Parco del Sasso Simone e Simoncello, Parco dei Sibillini.

2) Programma InFEA 2015-2016

Nonostante l'azzeramento delle risorse destinate ai soggetti "storici" del sistema InFEA, la Giunta regionale ha comunque approvato il programma InFEA per l'annualità scolastica 2015-2016 con DGR n. 618/2015. Con le risorse reperite da precedenti residui di bilancio o da nuovi stanziamenti operati in sede di modifica alla Legge finanziaria 2015 con LR 15/2015 si sono avviati i due seguenti progetti:

- **Premio nazionale "Un Libro per l'Ambiente" - edizione 2015-2016**

Presentato dall'associazione Legambiente Marche, ha avuto inizio nel mese di settembre 2015 e terminerà a maggio 2016. A fronte di un contributo di 7.967,67 €, esso sarà

realizzato nel rispetto dei criteri fissati dalla Giunta, ovvero secondo le modalità già positivamente collaudate nelle precedenti edizioni:

- invio del bando di Legambiente alle case editrici
- ricezione delle candidature delle case editrici
- adesione delle scuole e delle biblioteche al Premio
- selezione di 6 testi finalisti (3 per la sezione narrativa e 3 per la sezione scientifica)
- somministrazione dei testi alle scuole aderenti per la lettura
- formazione ricolta agli insegnanti
- valutazione e votazione dei libri da parte della giuria di bambini e ragazzi.

- **Progetto di educazione ambientale della fondazione "Duca Roberto Ferretti di Castelferretto" di Castelfidardo (AN)**

Il progetto della Fondazione "Duca Roberto Ferretti di Castelferretto", predisposto in attuazione delle indicazioni del Bilancio regionale e denominato *Tutti alla Selva!* ha riguardato un insieme strutturato di attività (giornate tematiche, centro estivo, serate culturali, celebrazioni storiche, giornate di sensibilizzazione) rivolte sia agli adulti che ai ragazzi, volte a far conoscere, vivere ed apprezzare Selva di Castelfidardo nell'ottica di uno sviluppo sostenibile. A seguito a presentazione del rendiconto del progetto si è proceduto a liquidare il saldo del contributo, pari a € 14.400,00.

3) Attività concluse nel 2015 relative ad annualità precedenti

I progetti risultano essere stati i seguenti:

- **Premio nazionale "Un Libro per l'Ambiente" - edizione 2014-2015**

Il 27 maggio a Pedaso (FM) e il 28 maggio 2015 a Camerino (MC) si sono svolte le premiazioni del concorso nazionale di editoria per ragazzi organizzato da

Legambiente e sostenuto dalla Regione “Un Libro per l’Ambiente” - edizione 2014-2015.

Alle due giornate hanno partecipato circa 150 ragazzi e sono stati proclamati i due libri vincitori: per la sezione narrativa a Pedaso e per quella scientifica a Camerino. Essi sono stati votati da una giuria composta da 2.000 ragazzi, dagli 8 ai 13 anni, delle scuole marchigiane che, insieme a un gruppo di biblioteche nazionali, hanno aderito al progetto.
In seguito alla presentazione del rendiconto tecnico-finanziario da parte di Legambiente, si è proceduto alla liquidazione del contributo, di 5.875,00 €.

Nel corso del 2015 è stato inoltre liquidato (7.833,00 €) anche il contributo relativo all’edizione 2013-2014 del Premio che sebbene rendicontato nei tempi previsti non si era precedentemente potuto liquidare a causa vincoli di bilancio.

- **Attività di sensibilizzazione delle scuole 2013-2014**

E’ stato liquidato il contributo a saldo di un’azione di sensibilizzazione rivolta alle scuole attuata dall’associazione Sena Nova nell’annualità 2013-2014. L’associazione aveva presentato la documentazione a rendiconto del progetto nel 2014, ma a causa vincoli di bilancio, è stato possibile procedere con il pagamento solo nel 2015. Il contributo liquidato ammonta a Euro 3.917,00.

- **Progetto di educazione ambientale dell'associazione "La Confluenza" di Osimo (AN)**

Si è liquidato il contributo (concesso nel 2014) all'associazione "La Confluenza" di Osimo (AN) per aver realizzato, in attuazione delle indicazioni del Bilancio regionale, il progetto di educazione ambientale denominato "I colori della natura - COLORNAT", un programma di attività rivolte in particolare agli studenti delle scuole del Comune di Osimo con l'obiettivo di far conoscere e apprezzare la biodiversità attraverso la tematica del colore.
L'associazione è riuscita a coinvolgere 66 classi (circa 1.300 alunni). Parte delle attività erano rivolte anche agli adulti, tanto che sono state coinvolte circa 300 persone. Il progetto ha visto anche la partecipazione di 20 ragazzi con abilità ridotte.
Il contributo liquidato ammonta a Euro 4.213,00.

4) Azioni di promozione e valorizzazione del Sistema dei CEA

Non potendo contare su risorse supplementari da poter investire in ambito comunicativo - promozionale, l'azione si è sviluppata puntando a tenere costantemente aggiornate le informazioni presenti nel portale regionale dedicato alla NATURA:

- **Rete CEA** che comprende l'elenco dei Centri e schede descrittive specifiche per ciascuno di essi;
- **Dove Sono** ovvero le informazioni di tipo geografico da utilizzare con il programma multipiattaforma *Google-Earth;*
- **Progetti**, sezione relativa ai progetti finanziati, con descrizione di ciascuno di essi;
- **Eventi**, con relativa area riservata all'input dati, ovvero un *Calendario degli Eventi* in corso di svolgimento.

5) Green Public Procurement (GPP) - Acquisti verdi

Le funzioni spettanti all'ufficio sono limitate all'informazione e alla sensibilizzazione degli Enti pubblici sul tema, mentre le altre attività quali la redazione e il monitoraggio del Piano GPP (L.R. 36/2008), fanno riferimento al settore Economato. Anche in questo caso, data l'assenza di risorse finanziarie, si è utilizzato il sito internet e la posta elettronica per l'attività di informazione e sensibilizzazione. Il sito internet è stato costantemente aggiornato sulla normativa di riferimento (Piano nazionale GPP e decreti ministeriali attuativi). Via posta elettronica sono state inoltre fornite informazioni a soggetti pubblici interessati.

4 - Fruizione territoriale e Turismo sostenibile

Lo sviluppo di politiche riguardanti il “Turismo sostenibile” è stata una delle attività di particolare valore strategico sin dalla costituzione del nuovo ufficio avviatasi nel 2011

In particolare nel corso dell’anno si sono registrati i seguenti sviluppi:

1) Turismo sostenibile

Il progetto si è sviluppato proseguendo la stretta collaborazione avviata nell’anno precedente con il settore Turismo regionale; sulla base del finanziamento concesso dal Ministero dell’Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare si sono attivate due iniziative.

- Con la prima denominata *Festival dei Parchi* si sono voluti valorizzare attraverso eventi e attività per grandi e piccoli, di notte e di giorno, i luoghi, i sentieri, i musei, i prodotti tipici locali attraverso escursioni, concerti, laboratori didattici, percorsi cicloturistici e performances musicali; gli eventi si sono sviluppati dal 28 al 30 agosto, attraverso cinque ricchi programmi di iniziative che hanno sempre visto la partecipazione di un folto pubblico, organizzate dai parchi del Conero, della Gola della Rossa, del M. San Bartolo, Del Sasso Simone e Simoncello e dei M. Sibillini.

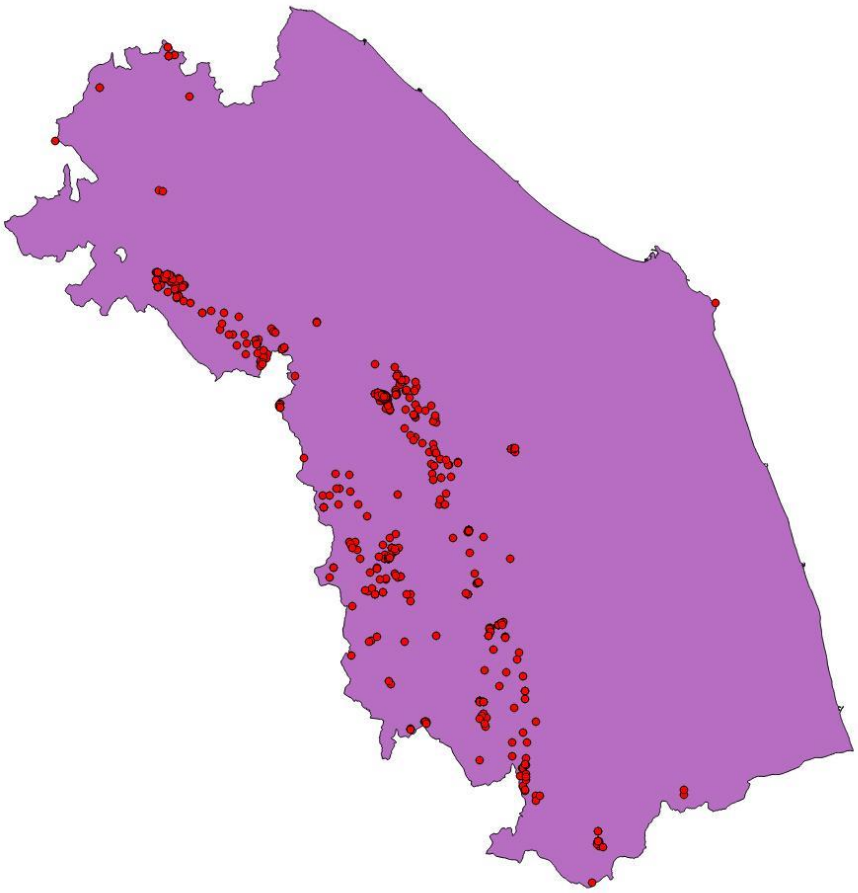
- La seconda linea di attività legata al processo di certificazione di cui alla Carta Europea del Turismo Sostenibile (CETS) ha riguardato un’iniziativa, tuttora in corso di svolgimento in collaborazione con Federparchi (si concluderà nei primi mesi del 2016), volta ad attivare in tutte le aree protette della regione, le fasi 2 e 3 della CETS al fine di rendere gli operatori economici protagonisti di programmi e progetti

di turismo sostenibile ovvero certificandone e verificandone, così come è stato fatto per i parchi nella fase 1, le loro attività per i prossimi anni.

2) Speleologia

Relativamente alle attività di sviluppo della conoscenza e corretta fruizione del patrimonio speleologico (L.R. n. 12/2000), nonostante l'assenza di risorse nel bilancio regionale, si è provveduto alla verifica dei dati relativi al *Catasto Grotte,* realizzato nel corso degli anni precedenti con un progetto realizzato in collaborazione con la Federazione Speleologica Marchigiana. L'ufficio ha quindi effettuato la trasposizione (in ambiente GIS) di tali dati utilizzando, quale base cartografica, la CTR (Carta Tecnica Regionale). Il lavoro ha portato al censimento ed all'esatta localizzazione di ben 547 grotte e cavità carsiche naturali, complete di denominazione, collocazione geografica, altimetria e qualità del rilievo ed alla loro pubblicazione sul sito web regionale.

Localizzazione dei 547 complessi ipogei censiti nella regione



3) Mobilità Dolce

Il programma, pur con la forte limitazione derivante dall'assenza di specifiche risorse allocate nel bilancio del 2015, si sta consolidando proprio nell'ottica di incentivare e sviluppare il sistema di mobilità dolce regionale, promuovendo e valorizzando anche la realtà turistica della regione.

Nel corso dell'anno si sono infatti sviluppate due importanti azioni:

- attivato il progetto **Vivi Marche** ovvero un servizio web destinato non solo ai turisti ma anche a quei cittadini interessati a scoprire i valori naturalistici e storico-culturali dei Parchi.
  Caratteristica fondamentale di questo nuovo sito, realizzato su base WordPress, è che esso è un sito RWD (*responsive web design*) che ovvero si adatta graficamente ed in modo automatico al dispositivo con cui le informazioni vengono visualizzate (computer, tablet, smartphone o web tv). *Vivi Marche*, in ciascuno dei quattro parchi regionali, individua un percorso storico-culturale principale, da seguire, utilizzando sistemi di posizionamento e navigazione satellitare (GPS, Glonass, Galileo, ecc.) in automobile, bicicletta o camper, denominato "*Grande Via del Parco*". Lungo la *Grande Via* sono puntualmente riportati, in maniera geo-riferita, i comuni interessati, i siti Natura 2000, le aree attrezzate e i punti sosta camper, i CEA (Centri di Educazione Ambientale), i complessi ipogei, le strutture agrituristiche, le fattorie didattiche e le aziende biologiche dove i visitatori potranno eventualmente acquistare i prodotti del territorio in un'ottica anche di *filiera corta*.
  Inoltre per ogni comune ricadente in un parco, oltre a una breve descrizione sulla storia, l'origine ed altre utili informazioni quali il numero degli abitanti e l'altitudine, è stato realizzato un percorso turistico pedonale (anch'esso fruibile utilizzando sistemi di posizionamento e navigazione satellitare) con la puntuale individuazione dei più pregevoli elementi storici, culturali, artistici ed archeologici.
  Cartograficamente il sistema opera usando 10 differenti tipologie cartografiche da quelle basate su *OpenStreetMap* a *Google maps*.
  I programmi di sviluppo prevedono, nel 2016 l'implementazione del sistema alle riserve naturali ed ai parchi nazionali con l'inserimento progressivo anche di itinerari ciclabili e sentieri escursionistici;

- avviata una collaborazione inter-servizio, con gli uffici Turismo e Viabilità, volta a definire le priorità di intervento relativamente ai percorsi ciclabili da realizzare nella nostra regione anche alla luce delle possibili risorse di cui ai fondi POR e della DGR n° 946 del 27 giugno 2012: *Schema quadro dei percorsi d'interesse sovra-regionale e regionale*.

4) Attività relative ad annualità precedenti

Relativamente allo stato di avanzamento dei progetti finanziati negli anni precedenti la situazione risulta essere la seguente:

- **Percorsi della rete escursionistica** (DD n°86 del 4 dicembre 2012); dei 10 progetti finanziati, nel corrente anno risultano essere pervenuti e validati quelli della Provincia di Pesaro Urbino, della Riserva del Furlo, del Parco del Monte Conero, del Parco del San Bartolo**,** del Parco dei Monti Sibillini.

  Non sono peraltro ancora pervenuti i progetti del Parco Gola della Rossa e Frasassi, Parco Sasso Simone e Simoncello e della Provincia di Ascoli Piceno.
- **Sentieri per Tutti**; di due percorsi, quello della Riserva di Ripa Bianca e del Parco della Gola della Rossa e di Frasassi, sono stati iniziati i lavori e liquidati gli anticipi pari al 50% dell'importo concesso.

Per gli altri soggetti assegnatari del contributo sono state concesse proroghe, in ragione di oggettive problematiche di carattere tecnico-amministrativo che si sono evidenziate; il termine dei lavori e la conseguente rendicontazione, sono comunque previsti entro il

30 ottobre 2016.

5) **Sentiero “Oasi del Granchio Nero”**

Nel corso dell’anno è stato approvato, in attuazione delle disposizioni del bilancio regionale, che ha assegnato al comune di Castelplanio un contributo a fondo perduto pari a 10.000 €, il progetto di ripristino del sentiero denominato “Oasi del Granchio Nero”: un itinerario lungo circa 2,5 chilometri che si sviluppa lungo un tratto di fosso di proprietà demaniale e che poi si inerpica verso il capoluogo comunale. I lavori regolarmente effettuati (piccoli interventi di pulitura del tracciato dalla vegetazione infestante, potature, sradicamento e taglio selettivo di alcune piante con conseguente ripristino del tracciato) così come comunicato dal comune, si sono conclusi il 17 dicembre.